

GUERRE IGNORATE, I CONFLITTI CHE NON BUCANO I VIDEO

“Tutte le guerre sono uguali e devono cessare”. Il giornalista e scrittore italiano Emanuele Giordana racconta la sua esperienza come inviato di guerra



Martedì scorso è stato ospite del club Emanuele Giordana, giornalista esperto di estremo oriente, e inviato di guerra. Ci ha spiegato come ha affrontato le guerre che ha seguito per lavoro e come è cambiata la sua percezione nei confronti dei conflitti armati. Ha sottolineato che le guerre hanno una valenza politica che porta a privilegiare alcuni conflitti piuttosto che altri, rendendone invisibili alcuni. Ha citato a questo proposito le crisi di Ucraina e striscia di Gaza. Ha provocato la sala chiedendo se qualcuno sapesse indicare quale sia, al momento, il conflitto più sanguinoso in atto. A sorpresa ha citato la guerra in Myanmar, ex-Birmania, dove in 4 anni ci sono stati settanta mila morti e di cui

nessuno in occidente è informato. Ha ricordato che mediamente, nel mondo, ci sono circa trenta conflitti contemporaneamente ma solo alcuni di questi vengono a conoscenza del grande pubblico per il semplice motivo che gli altri non hanno un interesse strategico per il mondo occidentale.

Ha raccontato del modo in cui un corrispondente segue la guerra e di come sviluppi una forma di cinismo che gli impedisce di cogliere gli aspetti della vita quotidiana delle popolazioni investite da questi drammi. Da corrispondente, nonostante un'analisi obiettiva richieda tempo, il giornalista deve produrre notizie secondo le esigenze del giornale, quindi deve necessariamente ricorrere a espedienti e informazioni riferite da terzi per costruire l'articolo. Il fatto che fosse molto difficile raccontare i conflitti armati dal punto di vista della gente comune l'ha spinto, negli anni del conflitto afgano, ad andare in mezzo alla popolazione locale affittando una casa nel centro storico della capitale Kabul. Essendo vicina al mercato ha conosciuto la realtà della vita della popolazione locale. Ha compreso come nonostante la guerra i problemi quotidiani

rimangono, come l'aumento del costo della vita o la difficoltà di approvvigionarsi dei beni di prima necessità. Ha scoperto che la migliore protezione è vivere in mezzo alla gente piuttosto che farsi difendere dai grandi apparati occidentali. Ha citato la diversità delle sue sensazioni quando girava da solo nel mercato di Kabul rispetto quando veniva scortato dall'esercito per andare in aeroporto. Questa esperienza ha cambiato la sua percezione della guerra cancellando il cinismo che lo aveva accompagnato negli anni di corrispondente dal fronte trasformandolo in convinto avversario di tutte le guerre.

Venendo ai motivi che l'hanno portato a fare il giornalista ha citato il desiderio di soddisfare la sua curiosità e di girare il mondo. In più solletica la vanità perchè consente di parlare con i presidenti così come con gli ultimi della società. Ad oggi è direttore di Atlanteguerre.it, sito dedicato a tutti i conflitti "attivi" nel mondo. Per chi volesse approfondire sul tema, sullo stesso sito è possibile acquistare l'ultima (dodicesima) edizione del libro scritto da Giordana e intitolato "Atlante delle guerre e dei conflitti del mondo".

APPUNTAMENTI DEL FINE SETTIMANA

VENERDÌ 31 MAGGIO - APERITIVO SULLE MURA

Venerdì 31, presso i chiostri del Museo Sant'Agostino di Crema, torna "Aperitivo sulle mura".

I soci del Rotaract Terre Cremasche ci aspettano a partire dalle 18 per l'edizione 2024 del loro tradizionale aperitivo di inizio estate. Quest'anno il ricavato dalla

raccolta fondi sarà destinato a un service in collaborazione con la Caritas di Crema.

DOMENICA 2 GIUGNO - CONCERTO STRAORDINARIO IN RICORDO DI GIULIA POLENGHI

Domenica alle ore 21 presso l'Auditorium Bruno Manenti si terrà un concerto in ricordo di Giulia Polenghi, già Presidente del Coro Monteverdi e madre del nostro socio Francesco

Duse. Agli ordini del direttore Bruno Gini si esibiranno al pianoforte Gabriele Duranti e il coro Monteverdi di Crema.

Entrambi gli eventi sono caratterizzati da ingresso libero. Siamo tutti invitati a partecipare!



Soci presenti:

Aschedamini, Barboni, Bernardi, Bonfanti, Cabini, Canavese, Cassinotti, Crotti, Donati G.B., Fayer, Fiorentini, Gatti con ospite, Giordana con due ospiti, Grassi, Marazzi, Palmieri Marcello, Palmieri Mario, Patrini, Pozzali F., Salatti, Tagliaferri F., Tagliaferri M., Zambiasi
Percentuale di presenza: 35% (23/65)

Ospiti del Club:

Giordana E.

Prossime conviviali

**Martedì 28 maggio, serale
campana h20 presso la sede**

Relatori: Simone Riboldi e Antonio Agazzi

Tema: "Camillo Lucchi un uomo dai molteplici volti"

Il Consiglio direttivo

Presidente Filiberto Fayer
Vicepresidente Marcello Palmieri
Segretario Paolo Zambiasi
Segretario esecutivo Adalberto Bellandi
Tesoriere Alberto Piantelli
Prefetto Guido Giordana
Consigliere Alfredo Fiorentini
Consigliere Cristiano Duva
Consigliere Maria Francesca Pozzali
Presidente eletto Antonio Grassi
Past president Marco Cassinotti

Le Commissioni

EFFETTIVO

Mario Palmieri*, Alfredo Fiorentini, Guido Giordana

PROGETTI

Cristiano Duva*, Pietro Martini, Giuseppe Samanni

AMMINISTRAZIONE

Alberto Piantelli*, Fabio Patrini, Mario Tagliaferri

FONDAZIONE ROTARY

Aldo Ronchetti*, Alberto Piantelli, Mario Tagliaferri

PUBBLICHE RELAZIONI

Marcello Palmieri*, Alfredo Fiorentini, Antonio Grassi

CARICHE SOCIALI

Aldo Ronchetti*, Antonio Agazzi, Marco Cassinotti

SALON DE PROVENCE

Filiberto Fayer*, Alfredo Fiorentini, Simona Lacchinelli, Angelo Sacchi, Saverio Tamburini

DIVERSITA', EQUITA' E INCLUSIONE (DEI)

Ugo Nichetti*, Marcello Palmieri, Luigi Marcarini

SCAMBIO GIOVANI

Marco Biscaldi

DELEGATO ROTARACT

Filiberto Fayer

*Presidente